V E R B A L E

della 3/17 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 25 luglio 2017 nella sala grande della Casa di cultura a Rovinj-Rovigno, Piazza maresciallo Tito 3, con inizio alle ore 09,00.

Presenti: Valerio Drandić, Marinko Rade, Jadranka Andrijević, Robert Mavrić, Tiziana Zovich Stanić, Elida Knežević, Marčelo Mohorović, Emil Nimčević, David Modrušan, Emil Radovan, Predrag Mamontov, Klaudio Poropat, Petar Radetić, Riccardo Bosazzi, Nijaz Burgić, Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel

Presenziano alla seduta: Marko Paliaga, Marino Budicin, Kristijan Damijanić, Maria Črnac Rocco, Mojmir Pavić, Robert Lešić, Mladen Milohanić, Edita Sošić Blažević, Elvis Prenc, Ivan Begić, Ermanno Turcinovich, Ando Saina, Denis Puhar, Iva Vuljan Apollonio, Dean Cvitić, Donald Schiozzi, Evilijano Gašpić, Ognjen Pulić, Želimir Laginja, Gianni Rocco, Mauricio Božić, Branko Rajko, Dubravka Svetličić, Gianfranca Šuran, Marin Mihovilović, i rappresentanti delle minoranze nazionali e i rappresentanti dei mass media.

Verbalista: Ines Herak

Presiede la seduta Valerio Drandić, presidente del Consiglio municipale, che ha aperto la seduta, salutato i presenti e constatato la presenza di 17 consiglieri, ossia della maggioranza necessaria per emanare delibere legalmente valide.

Visto che non ci sono state osservazioni in merito ai verbali della 1/17 seduta tenutasi il 20 marzo 2017 e della seduta costitutiva che si è tenuta il 19 giugno 2017, gli stessi sono stati confermati.

Prima di approvare l'ordine del giorno, il presidente del Consiglio municipale ha proposto di completarlo in modo tale da inserire al punto 14) la "proposta di Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di Modifiche e integrazione allo Statuto dell'istituzione prescolare Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovigno. L'integrazione proposta è stata accolta con 16 voti "a favore" e 1 "astenuto".

Inoltre, il presidente del Consiglio municipale ha comunicato ai presenti che il punto 2) "Informazione sulla situazione della sicurezza nel territorio della Stazione di polizia di Rovigno nel 2016" non verrà preso in esame all'odierna seduta del Consiglio municipale in quanto il capo della Stazione di polizia di Rovigno non ha potuto essere presente e quindi la disamina di questo punto si rimanda alla prossima seduta.

Gli attuali punti all'ordine del giorno dopo il punto 2) si spostano di un numero.

Dopo che il consigliere Sergio Rabar ha presentato un'osservazione alla proposta dell'ordine del giorno suggerendo di eliminare dal medesimo i punti 16, 18, 19 e 20, la sua proposta non è stata accolta e quindi il Consiglio municipale, con 15 voti "a favore" e 2 "contrari", ha approvato il seguente

O R D I N E D E L G I O R N O

1) Verifica del verbale della 1/17 seduta del Consiglio municipale e della seduta costitutiva del Consiglio municipale,

2) Proposta di Conclusione relativa all'approvazione dell'Informazione "Relazione sul lavoro svolto dal Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2016",
3) Bilancio consuntivo della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
4) Resoconto annuo della realizzazione del Piano dei programmi di sviluppo della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
5) Relazione sul lavoro svolto dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016,
6) Proposta di Programma di lavoro e piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. di Rovigno per il 2017,
7) Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno,
8) Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dalla società commerciale "Valbruna sport" s.r.l.
9) Proposta di Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno – Muzej Grada Rovinja-Rovigno,
10) Proposta di Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare - Osnovna škola „Juraj Dobrila",
11) Proposta di Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare - Osnovna škola „Vladimir Nazor",
12) Proposta di Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare italiana - Talijanska osnovna škola „Bernardo Benussi",
13) Proposta di Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di Modifiche e integrazione allo Statuto dell'istituzione prescolare Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovigno,
14) Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio-giugno 2017,
15) Proposta di Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sui criteri per l'assegnazione di borse di studio ad alunni e studenti,
16) Proposta di Delibera sulle imposte cittadine,
17) Proposta di Regolamento sull'attuazione dei procedimenti di acquisto semplice,
18) Proposta di modifiche al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
19) Proposta di testo emendato del Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno,
20) Proposta di Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sulla struttura e il campo d'attività dell'Ufficio e degli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno,
21) Proposta di Delibera sulla concessione del consenso all'indebitamento della SC "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l. presso la Banca di credito istriana (IKB) di Umago,
22) Proposta di Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'organizzazione, la modalità di riscossione e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti della Città di Rovinj-Rovigno,

23) Informazione sul programma delle attività relative ai preparativi per la stagione turistica 2017,
24) Andamento patrimoniale.

Interpellanze dei consiglieri:

Nijaz Burgić: „Egregio signor presidente, buongiorno a tutti. Ho due domande. La prima riguarda lo status giuridico-patrimoniale dell'edificio situato in Piazza Matko Laginja 1 a Villa di Rovigno, ossia la casa di cultura. Quest'edificio è di proprietà della città? Noi che viviamo a Villa di Rovigno riteniamo che abbia bisogno di notevoli interventi di ristrutturazione sia all'interno che all'esterno.

La seconda domanda riguarda il piano d'assetto territoriale. L'edificio che ho menzionato si trova in Piazza Matko Laginja. Questa è l'unica piazza che dal 1526 ha Villa di Rovigno. Sono dati inerenti l'inizio della vita in questa zona, ciò significa circa 500 anni. Proponiamo di valutare e sondare la possibilità di sistemare questa piazza, trovare una risoluzione di massima ed emanare un'adeguata delibera sulla sistemazione di Piazza Matko Laginja. Se è una piazza, allora dovrebbe avere anche un bell'aspetto considerato che qui si svolgono tutte le manifestazioni più importanti di Villa di Rovigno. Grazie."

Marko Paliaga: „Egregio presidente, egregie consigliere e consiglieri, buongiorno a tutti. Tutto l'edificio della casa di cultura di Villa di Rovigno è di proprietà dell'azienda „Maistra". Stiamo conducendo delle trattative per risolvere lo status giuridico-patrimoniale, ossia per fare in modo che questo edificio diventi di proprietà della Città di Rovigno. Molto presto ad una delle prossime sedute del Consiglio municipale ci sarà anche la proposta di risoluzione patrimoniale, ovvero di acquisto dell'edificio con i mezzi cittadini acciocché diventi di proprietà della Città. Per quanto riguarda la sua seconda proposta, propongo di redigere la documentazione progettuale per la sistemazione della piazza in questione affinché entri nel piano e programma di lavoro del Sindaco e del Consiglio municipale, dunque nel Bilancio per il 2018. Dopo di che potremo progettare tranquillamente la sistemazione di questa parte centrale di Villa di Rovigno. Grazie."

Emil Nimčević: „Egregio presidente, care colleghe e colleghi consiglieri, buongiorno a tutti. La mia domanda riguarda la zona ricreativa di Valpereri. Mi interessa la continuazione della sua costruzione. La seconda domanda si riferisce alla tutela dei beni. Siamo testimoni del fatto che i muri delle scuole e delle palestre sono ricoperti da vari graffiti, e quindi vorrei sapere se si sta facendo qualcosa in merito. Grazie."

Marko Paliaga: "Il parco di Valpereri è un progetto realizzato bene, ma dobbiamo sapere che praticamente è stato pianificato in tre fasi. Una di queste è il campo di pallacanestro e l'altra il parcheggio. Nel 2018 pianifichiamo la costruzione del parcheggio e la continuazione della sistemazione di tale parco. E' necessario del tempo per la realizzazione dei dettagli circa il futuro utilizzo del parco. A tale proposito sono state commissionate altre panchine, altri cestini per i rifiuti. La videosorveglianza non verrà collocata nei parchi e nei campi gioco. Penso che siamo tutti abbastanza consapevoli e che da questa posizione influiremo sia sui genitori sia sui gruppi più giovani di nostri concittadini affinché non distruggano il patrimonio cittadino. E' un dato di fatto che ci sono dei danni che verranno riparati. Tempo fa avevo detto in questa sede che non si possono sradicare tanti alberi a Punta

Corrente e a Cuvi più di quanti ne possiamo mettere a dimora. Allo stesso modo procederemo anche con la salvaguardia di tutto il patrimonio cittadino, finché ciò sarà nelle nostre possibilità.

Per quanto riguarda il patrimonio cittadino, soprattutto le scuole, penso che una parte di tale patrimonio sia coperto dalla videosorveglianza. Purtroppo la videosorveglianza non sempre è sufficiente per catturare gli autori di tali graffiti. Per adesso non abbiamo pensato ad altre forme tecnico-fisiche di protezione delle strutture. Nel periodo a venire sistemeremo le facciate e faremo di tutto per impedire altri graffiti. Abbiamo avuto un'ottima collaborazione antigraffiti con gli alunni e le alunne delle scuole medie superiori, e continueremo così anche in futuro. Mi aspetto che tutti coloro che gestiscono strutture cittadine, qualora non disponessero di videosorveglianza, di rivolgersi ai settori amministrativi preposti al fine di installare i sistemi d'allarme e videosorveglianza alle entrate e laddove fosse necessario al fine di tutelare il patrimonio della città di Rovigno. Grazie."

Snježana Štefanić Hoefel: "Buongiorno egregi ospiti, egregi consiglieri, signor sindaco e presidente del Consiglio. Avrei una domanda inerente la qualità del mare. Vorrei sapere dove viene verificata la qualità del mare, e da quanto ne so ciò viene fatto ogni 15 giorni. Durante la stagione è possibile farlo più spesso? Per quale motivo? Tre sono i luoghi importanti. Il primo è la baia di Lone. Ho saputo che di notte il ristorante che si trova lì riversa in mare le acque reflue. Qualche volta ciò viene fatto dai servizi comunali, altre volte il ristorante le riversa in mare. Inoltre, vorrei sapere se viene verificata la qualità del mare presso la spiaggia di Borik e se ciò viene fatto al Canale di Leme che è completamente inquinato e qui si tratta di una storia a parte poiché sono tre i comuni che hanno le competenze sul Canale di Leme. Penso che sia molto inquinato, prima di tutto a causa dell'allevamento di conchiglie, a causa dei due ristoranti che si trovano nel territorio di San Lorenzo oppure…Dunque, vorrei sapere se c'è qualche collaborazione per quanto riguarda il Canale di Leme, per risolvere il problema, visto che questo tratto di mare è diventato una palude, puzza, e pensare che si tratta di una zona naturale protetta. Grazie."

Ando Saina: "Buongiorno a tutti. Rispondo brevemente alla domanda relativa alla qualità del mare. Come è previsto nel programma e nel bilancio, ogni anno la Città assicura il servizio di verifica della qualità del mare in collaborazione con l'Istituto per la salute pubblica in una decina di posti, su loro proposta e in base al regolamento che regola le modalità su come ciò deve essere fatto. Per quanto riguarda l'albergo Lone c'è da dire che è collegato al sistema di smaltimento delle acque cosicché non è possibile che qualcosa venga riversata in mare. Anche le altre strutture presenti sulle spiagge di Punta Corrente dispongono di pozzi settici. Per quanto attiene al Canale di Leme esso è un parco naturale protetto sotto la competenza prima di tutto dell'ente "Natura Histrica" e forse bisognerebbe inviare a loro la domanda per vedere che cosa si sta facendo in questo senso. La Città di Rovigno non ha nessuna ingerenza nell'andare a misurare la qualità del mare, e per quanto riguarda i risultati delle misurazioni della qualità del mare c'è da dire che tutti gli indicatori sono regolari e tutte le spiagge e il mare sono puliti nella città di Rovigno. I risultati sono soddisfacenti e se necessario possiamo recapitarLe i resoconti oppure pubblicarli sul nostro sito internet. Grazie."

Snježana Štefanić Hoefel: "Chiedo solo che la Città contatti gli altri comuni e avvii quest'importante questione, e non che sia io come individuo ad andare all'ente

“Natura Histrica” o da qualche altra parte, in quanto ciò non è solo una questione riguardante Rovigno ma anche dell’Istria, della Croazia. Il Canale di Leme è importante e quindi vi chiedo di cercare una collaborazione con tali comuni per risolvere il problema dell’inquinamento. Grazie.”

Marko Paliaga: “Tutto il Canale di Leme è di competenza della città di Parenzo e dei comuni limitrofi e di Orsera, cosicché Parenzo effettua la misurazione dell’inquinamento, e sappiamo che lì c’è un impianto di maricoltura che non potrebbe venir espletata senza un regolare controllo della composizione delle acque, visto che le acque influiscono sulla maricoltura, ossia sull’allevamento di pesci e conchiglie. In ogni caso tutti i dati sulle misurazioni e i punti in cui vengono effettuate sono reperibili sul sito internet dell’ente per la salute pubblica, dove si può vedere il periodo, il luogo, il giorno e la data quando sono state effettuate le misurazioni e come sono i campioni prelevati. Sono dati di pubblico dominio sia per Rovigno sia per Leme e per tutti gli altri punti sulla costa occidentale dell’Istria che vengono misurati dall’Istituto per la salute pubblica conformemente alle prescrizioni di legge, ma se desiderate per la prossima seduta possiamo richiedere il parere e i dati delle misurazioni che riguardano Rovigno e il Canale di Leme e farveli pervenire in forma scritta. Grazie.”

David Modrušan: „Egregio presidente, consiglieri, assessori e dirigenti delle istituzioni locali, buongiorno. La mia domanda si riferisce al rapporto tra microcriminalità e la stagione turistica. Vuol dire siamo consapevoli che durante l'estate il numero delle attività illecite aumenta. Vorrei sapere qual è la situazione sul campo? Quali sono le misure preventive che sono state adottate per prevenire tali disagi? Grazie”

Valerio Drandić: „Si tratta di una domanda che riguarda la sicurezza durante la stagione turistica. Considerato che oggi il capo della Stazione di polizia non è presente, riceverà la risposta per iscritto.“

Emil Radovan: “Egregio presidente, buongiorno a tutti. Ho due domande. La prima è rivolta al comandante dell’Unità pubblica dei vigili del fuoco di Rovigno. Giorni fa siamo stati testimoni degli incendi divampati in Dalmazia, soprattutto a Spalato. Ci sono state molte domande di cittadini sui social network sul perché i vigili del fuoco dell’Istria non sono andati a spegnere gli incendi in Dalmazia, e qualcuno aveva presentato la tesi che non si voleva andare. So che lo hanno chiesto anche a voi e alla Città. Io, quale appartenente alla società dei vigili del fuoco volontari, so come funziona questo sistema e quindi vi pregherei di spiegare brevemente come funziona la catena di comando quando arriva la decisione che si intervenga in altre regioni. Mi disturba che si pensi che i vigili del fuoco non volevano andarci, e sappiamo bene che tutti siamo sempre pronti a intervenire subito.

La seconda domanda riguarda la ditta “Hygras” che si trova a Villa di Rovigno. Un anno fa hanno installato un sistema di aspirazione la cui unità esterna crea parecchio rumore, è irritante, e gli abitanti che risiedono attorno alla fabbrica hanno firmato una petizione e richiesto un colloquio in città e un colloquio con il proprietario della ditta per trovare una soluzione. A quanto pare sono state effettuate delle misurazioni e quindi chiedo se si stanno prendendo delle misure a tal proposito. Grazie.”

Evilijano Gašpić: "Buongiorno a tutti. Cercherò di spiegare. Esiste qualcosa che si chiama Piano degli interventi in caso di grandi incendi all'aperto nel territorio della Repubblica di Croazia e in base a tale Piano in Croazia i vigili del fuoco operano se gli incendi sono di tali entità. Le unità dei vigili del fuoco sono gerarchicamente strutturate. Ogni comandante ha il proprio superiore, significa da ogni comandante dei vigili del fuoco fino al comandante principale. Ringrazio tutti i consiglieri che hanno chiamato nei momenti in cui in tutta la Dalmazia c'erano degli incendi e offrivano il proprio aiuto, ma dovete sapere alcune cose. Ci sono cinque livelli di pericolo in tali incendi, da quelli dove intervengono le UVF del posto fino al quinto livello dove chiamate in aiuto i vigili del fuoco di altri stati. E' stato valutato che per gli incendi divampati nella regione di Spalato ci fossero forze sufficienti sul posto. Esiste il piano delle attività che ogni anno viene presentato dal Governo affinché in tali situazioni quando c'è grande pericolo di incendi, quando abbiamo un gran numero di turisti nelle regioni costiere, che l'aiuto provenga dalla parte continentale del paese e così è stato fatto. Il 19, 20 e 21 giugno la Regione Istriana ha mandato 20 persone nella zona di Makarska, siamo stati anche a Gunja, sono stato io a guidare il gruppo. Ogniqualvolta è arrivato l'ordine dal comandante in capo dei vigili del fuoco, la Regione Istriana e tutti i vigili del fuoco dell'Istria hanno risposto alla chiamata e hanno svolto la propria parte del lavoro. Nel momento in cui è stato richiesto aiuto, il Comando della Repubblica di Croazia ha portato, secondo me, una decisione corretta in quanto in Istria in quel momento c'erano oltre 300.000 ospiti, c'erano eventi di importanza statale, l'inizio del torneo ATP a Umago, il film festival a Pola, ecc. Dovete capire che se avessimo mandato i vigili del fuoco in Dalmazia, noi non avremmo potuto disporre di queste persone per al minimo 24 ore, e non siamo così vicino come la regione di Zara oppure la regione di Ragusa per poter intervenire subito.

Per quanto riguarda la situazione a Rovigno e in Istria, abbiamo avuto 9 interventi dei quali 4 in spazi aperti, il 18 giugno sono bruciati 20 ettari presso il villaggio di Žagrići. A fatica abbiamo messo sotto controllo l'incendio, cosicché mandare molte forze in un'altra regione sarebbe stato poco serio da parte nostra, soprattutto per il fatto che la richiesta di aiuto in Istria non è nemmeno arrivata. Se fosse arrivata sicuramente saremmo intervenuti. Mi auguro di essere riuscito a spiegarvi come stanno le cose. Se avete bisogno di altre informazioni, sono a disposizione. Grazie."

Marko Paliaga: "Risponderò alla seconda domanda del consigliere Radovan. Già da qualche anno ci sono determinati malumori riguardo alla fabbrica a Villa di Rovigno che ha introdotto un nuovo macchinario per la ventilazione oppure un nuovo filtro. Inoltre ha introdotto nuovi turni di lavoro considerato l'aumento di esportazione. Abbiamo ricevuto molte segnalazioni, sappiamo che c'è stato un sopralluogo dell'Ispettorato sanitario, tutte le misurazioni del livello di rumore che sono state fatte sono nei limiti della norma consentita, conformemente alle prescrizioni di legge. Ieri le guardie comunali hanno misurato il livello di rumore proprio presso le case delle persone che hanno i problemi maggiori con tali rumori e le misurazioni erano nella norma di legge. Tuttavia, questa non è una risposta sufficiente per queste persone che soffrono non tanto per i decibel, quanto per la costanza del rumore. La costanza del rumore è legata ai processi produttivi e naturalmente non è piacevole ascoltare continuamente tale rumore anche se è al di sotto del limite consentito. Pertanto, abbiamo parlato con il direttore e proprietario della fabbrica e abbiamo concordato misure aggiuntive di protezione dal rumore a sue spese, ma gli abbiamo offerto

anche un aiuto finanziario sotto forma di incentivo per risolvere questo problema. Il direttore ci ha promesso che all'inizio di agosto inizierà i lavori su questo impianto. Un impianto simile esiste ad Arsia ed è ben protetto, non ci sono problemi con il rumore, e in base allo stesso principio cercheremo di proteggere anche l'impianto a Villa di Rovigno. Mi scuso con tutti coloro che devono sopportate questo rumore, ma sono minime le possibilità di legge affinché la città possa intervenire nella risoluzione di tale problema. In base alla collaborazione e comunicazione con tutti i cittadini e concittadini, ripeto, abbiamo chiesto al proprietario e lui ci ha promesso che all'inizio di agosto cercherà di rimuovere parzialmente o totalmente questo disturbo. Grazie."

Petar Radetić: "Buongiorno a tutti. Ho due domande per il sindaco. La prima riguarda la zona imprenditoriale di Gripole-Spinè. Sul sito internet della Città il 29 giugno è stato pubblicato l'invito pubblico a manifestare l'interesse per investimenti nella zona imprenditoriale, e precisamente per tre particelle edificabili. Durante il precedente mandato del Consiglio municipale avevo fatto diverse domande in merito alla zona di Gripole-Spinè, e nella domanda odierna mi soffermerò sulle ultime due risposte che ho ricevuto dall'ex sindaco nei mesi di marzo e novembre dello scorso anno. Alla domanda posta a marzo: "Fino a dove si è arrivati con le attività nella zona imprenditoriale, prevalentemente sui 9 lotti previsti per la prima fase?", mi è stato risposto che nel giugno 2015 era stato pubblicato l'invito pubblico a manifestare l'interesse per investimenti nella zona imprenditoriale al quale hanno fatto richiesta 10 imprenditori interessati. Più tardi uno si è ritirato, e ne sono rimasti 9. Alla domanda posta nel mese di novembre in merito alla continuazione delle attività nella medesima zona, l'ex sindaco, tra le altre cose, ha risposto quanto segue, cito: "Per quanto attiene i nostri artigiani e imprenditori, in questo momento noi come amministrazione cittadina non intraprenderemo alcuna attività finché la "Podravka" non deciderà in merito all'ubicazione della "Mirna", per il semplice motivo che la direzione della "Podravka" domani potrebbe sfruttare la cosa dicendo che non hanno potuto trovare una zona adatta nel territorio della città di Rovigno e decidere di trasferirsi da Rovigno." Prendendo in considerazione quanto detto, mi interessa sapere: che ne è stato dell'interesse manifestato in base all'invito pubblico di due anni fa? La "Podravka" ha manifestato il proprio interesse per un'eventuale nuova ubicazione per la "Mirna"?

La seconda domanda riguarda la Delibera sull'ordine comunale, concretamente l'affissione e la pubblicità, dove l'articolo 40 della Delibera prescrive che i manifesti, gli avvisi e altre affissioni di contenuto informativo che sono di carattere provvisorio si possono collocare solo negli appositi spazi previsti dalla Città ossia dalla persona fisica o giuridica autorizzata dalla Città. Nel penultimo comma di questo articolo sta scritto che i manifesti, gli avvisi e altre affissioni devono essere esteticamente formati, corretti e bilingui, mentre l'ultimo comma prescrive che l'affissione può venir effettuata solo da persone autorizzate dalla Città. Visto che Rovigno è una località turistica e che durante i mesi estivi vi hanno luogo varie manifestazioni artistico-culturali, nell'esaminare la bozza di delibera e nell'emanazione della stessa abbiamo ritenuto che i manifesti che reclamizzano le manifestazioni turistiche e che vengono organizzate in varie zone non debbano essere bilingui, ma ciò non è stato accettato. Il giorno 7 di questo mese per caso ho guardato un posto per le affissioni in Piazza Re Epulo e ho visto che un manifesto per il concerto nella basilica eufrasiana di Parenzo e nella chiesa di Sant'Eufemia a Rovigno è scritto solo il lingua croata e inglese. La mattina dopo ho guardato lo stesso posto e ho visto cinque diversi manifesti, di cui uno per una partita sportiva a

Rovigno scritta in lingua croata e italiana, mentre gli altri erano solo in croato oppure in croato e inglese, e quindi chiedo: "Nonostante la delibera, qualcuno ha approvato tutto ciò oppure la persona autorizzata alla quale è stata affidata la gestione dei posti di affissione lo fa alla sua maniera oppure non è a conoscenza del contenuto di questo articolo della Delibera? Grazie."

Marko Paliaga: "Dalla sua prima domanda si poteva dare già la risposta, che adesso darò. E' un dato di fatto che l'iniziativa di ricerca dei potenziali investitori era stata pubblicata nel 2015. Adesso l'abbiamo rinnovata ma con meno richieste, ossia abbiamo lasciato 6 particelle che sono state formate come gruppo per i futuri colloqui con la "Podravka" e loro ci hanno promesso che nel mese di agosto manderanno una lettera d'intenti per gli investimenti e il trasferimento della fabbrica Mirna nella zona imprenditoriale Gripole-Spinè entro il termine di 5 anni come investimento Greenfield con tutti i diritti e doveri che scaturiscono dalla Delibera sull'incentivazione degli investimenti che abbiamo emanato in sede di Consiglio municipale parecchio tempo fa. Le altre tre particelle le abbiamo nuovamente proposte agli eventuali interessati in quanto dal 2015 al 2017 il mercato è cambiato, gli investitori sono cambiati, gli interessi sono cambiati ed è d'obbligo verificare l'interesse dei potenziali investitori per la zona di Gripole-Spinè. Mi auguro che ci saranno interessati a queste tre particelle. Ripeto, si tratta di investire e ottenere un terreno ad 1 euro al metro quadro all'anno con diritto di costruzione o affitto e sempre con la possibilità di acquisto quando si presenteranno favorevole condizioni d'affari per tale imprenditore, ma a prezzi di mercato. L'infrastruttura per la maggior parte è garantita, una parte dell'infrastruttura è in piano di costruzione e quindi attendiamo investimenti in tale zona. Vedremo quante saranno le iniziative di produzione per la città di Rovigno.

Per quanto riguarda la sua constatazione in merito al bilinguismo e ai manifesti bilingui c'è da dire che esistono alcune varianti dei manifesti che vengono affissi dal Servizio comunale quale azienda autorizzata. Abbiamo manifesti con scritte bilingui, e abbiamo manifesti dove uno è completamente in croato e l'altro completamente in italiano e vengono affissi uno vicino all'altro. Spesso succede che nell'imballaggio e nella velocità di affissione l'addetto qualche volta dimentichi di affiggerli tutti e fa un errore non intenzionale mettendo o solo quello in italiano o solo quello in croato. Quello che è successo con i manifesti in inglese e tedesco e con altri contenuti, e senza la lingua italiana, non so veramente come siano successe le cose per ogni manifesto, ma il direttore dell'azienda controllerà e cercheremo di correggere l'errore. Mi scuso per l'omessa applicazione delle disposizioni dello Statuto della Città di Rovigno e del bilinguismo nella nostra città, ma non è stato intenzionale, a tutti succede di sbagliare. La ringrazio per aver rimarcato l'esigenza di rispettare le disposizioni dello Statuto riguardo il bilinguismo e la minoranza nazionale autoctona di Rovigno. Grazie."

Petar Radetić: "In merito alla risposta alla prima domanda. Già nella replica che ho presentato riguardo la risposta che ho ricevuto in novembre ritenevo che non è necessario che aspettare in tutta la zona che la "Podravka" decida in merito alla "Mirna", ma che si può procedere con le attività e lasciare eventualmente una parte dove potranno scegliere, e quindi saluto una tale soluzione con la quale si va avanti. Nel contempo vorrei ricordare che la delibera ha un periodo di durata di 3 anni e ciò si conclude in novembre o dicembre, e quindi dovremo prolungare il termine di durata della delibera in quanto siamo più lenti di quanto si pensava quando la delibera è

stata emanata. In riferimento alla seconda cosa: io sono legalista, se abbiamo emanato una delibera, allora è logico che dobbiamo rispettarla. Grazie."

Klaudio Poropat: "Egregio presidente, egregi colleghi, buongiorno a tutti. Siamo alla terza seduta del Consiglio municipale e penso sia giunto il momento di intervenire con alcune domande, ma prima vorrei collegarmi alla discussione del collega Rabar sul fatto che 24 punti all'ordine del giorno sono troppi e continuerò con quella retorica dalla nostra conferenza stampa dove avevamo detto che non ci piace questo modo di condurre il Consiglio municipale. Se riusciremo ad esaminare con dibattiti adeguati e qualitativi tutti i 24 punti all'ordine del giorno entro le ore 13,00 allora saremo dei superman.

Per quanto riguarda le domande, ho desistito da alcune considerato che si annunciano denuncie alla città in merito a certi procedimenti, che non so se siano stati fatti in buona fede oppure siano stati fatti degli errori nelle procedure, ma di questo parleremo a suo tempo. La mia domanda riguarda le delibere cittadine in merito alla costruzione della piscina nell'ambito dell'ospedale e del progetto del porto settentrionale. La volta scorsa abbiamo sentito quel recital di domande dei colleghi consiglieri della DDI dove si chiedevano informazioni sulla situazione a tal proposito. Noi chiediamo chi paga le animazioni 3D e gli studi, se tali studi riguardano il porto settentrionale che era stato pianificato vicino al club per le attività subacquee, penso sia stato dodici anni fa circa.

La seconda domanda riguarda la nuova legge sulle concessioni sulle spiagge. Vorrei sapere se abbiamo un accordo con la regione a tale riguardo e se è vero che alla seduta regionale di ieri è stata data in concessione una delle spiagge, e noi non ne sappiamo niente. Esiste un modo affinché la nostra unità d'autogoverno locale richieda allo stato, alla regione la concessione sull'intera costa e allora noi potremmo discuterne in sede di Consiglio municipale per decidere a chi dare tali concessioni, e non che ciò si aggiri su 29 o 30 punti. Sono d'accordo che alcuni punti sono meno importanti, che altri punti sono molto importanti, la nostra proposta, la mia proposta è di cercare di ridurre nella futura attività del Consiglio municipale tali punti e che il dibattito e le delibere siano più qualitativi, affinché non succeda che in futuro quando, mi auguro, ci troveremo nuovamente Marko, io e i colleghi Rabar e Sanjin a un confronto e che ci venga imputato che siamo stati a favore di determinati punti, mentre non abbiamo potuto discuterne come si deve, e pertanto ritengo che di fatto noi 6 consiglieri dell'opposizione in questo Consiglio che conta 17 consiglieri e 3 allenatori siamo stati messi nella situazione di dover votare contro per i summenzionati motivi. Non so che cosa sta succedendo, non abbiamo avuto il tempo e capacità di leggere tutti questi materiali per poterli analizzare come si deve. So che al nostro Comitato per lo sport succedono delle differenze. Adesso Emil Radovan mi correggereà, che per la manutenzione del campo di calcio a Villa di Rovigno si spendono 70.000,00 kune, per la manutenzione della palestra scolastica Ginnasio, dove si allena anche il mio club e tutti i nostri ragazzi, si spendono 500.000,00 kn. Facciamo la stessa cosa con la piscina nell'ambito dell'ospedale dove un domani, mi auguro per il nostro Marinko che possa ricevere l'offerta che non può rifiutare, da alcune istituzioni, che egli accetti l'offerta di una certa istituzione internazionale che gli aiuterà nella sua carriera, e la regione che gestisce lo stesso ospedale metterà un altro, adesso dirò un cattivo Kajo che dirigerà l'ospedale e vieterà di passeggiare nel parco dell'ospedale, per quei 200 posti letto indicati nel piano urbanistico. Grazie."

Valerio Drandić: "Risponderò io alla sua prima osservazione. Mi sembra abbiate dimenticato che abbiamo avuto le elezioni e che per alcuni mesi quest'organismo non ha operato e ha l'obbligo di legge di emanare determinate delibere entro termini prestabiliti. Naturalmente si è accumulato parecchio materiale che dobbiamo esaminare e confermare quanto prima in sede di Consiglio municipale. Pertanto, credo che in futuro non avremo un così grande numero di punti all'ordine del giorno. La situazione adesso si presenta così in tutti i consigli municipali e comunali, come pure nell'Assemblea della Regione Istriana, in quanto ciò succede sempre dopo le elezioni. Il precedente mandato del Consiglio municipale è stato sciolto due mesi fa e quindi in due mesi si è accumulato molto che andava emanato entro i termini di legge. Metà di questi punti all'ordine del giorno è di carattere tecnico, si tratta di relazioni e resoconti. Credo che in futuro avremo meno punti all'ordine del giorno."

Marko Paliaga: "Vado per ordine. Una ventina di anni fa si parlava di risolvere la questione degli ormeggi comunali nella città di Rovigno. A tale proposito la Città di Rovigno ha intrapreso una serie di misure di progettazione, di stesura del piano urbanistico dettagliato che si chiama "Porto meridionale" e in tale analisi del progetto è stato stabilito che per tale progetto è necessario accantonare molti mezzi per realizzarlo come tale. Prima di tutto si tratta di notevoli mezzi finanziari per la costruzione di due frangionde, uno settentrionale e uno meridionale sull'isola di Caterina. Parallelamente a ciò è stato fatto anche uno studio iniziale degli investimenti per lo sviluppo del marina nel porto settentrionale, quando sono stati fatti determinati studi indicativi dell'influenza marittima sul frangionde dalla risoluzione di massima. Ogniqualvolta si fanno delle analisi, degli studi sul moto ondoso, sui venti, sugli effetti marittimi, si redigono sempre determinate risoluzioni di massima e in base a tali risoluzioni si cerca e si analizza l'esigenza di redigere lo Studio d'impatto sull'ambiente. Pertanto, essendo a conoscenza del tipo di ormeggi che vengono utilizzati a Rovigno, che ha il maggior numero di ormeggi sulla costa occidentale dell'Istria e il maggior utilizzo marittimo, e prendendo in considerazione il fatto che qui da noi è una consuetudine che tutti abbiano una barca, non possono essere oggetto di finanziamento ne' cofinanziamento dai fondi europei, in quanto non si tratta di equiparamento dello standard economico dei cittadini dell'Unione europea. Per i cittadini dell'Unione europea questo è considerato un lusso, è considerato un lusso possedere una barca, per noi no, per noi è una tradizione e quindi dobbiamo trovare da soli i mezzi finanziari a tale riguardo.

Per quanto riguarda il porto settentrionale, tre anni fa sono state fatte delle analisi dettagliate sul moto ondoso, i venti e gli effetti marittimi per questa specifica microlocazione. Se non fossero state fatte, oggi non avremmo potuto parlare di consensi della sovrintendenza e della realizzazione del permesso di ubicazione e se serve o non serve lo studio d'impatto sull'ambiente. Sono stati fatti studi mirati esclusivamente per questa zona. Per quanto riguarda la visione in 3D sia della piscina sia del porto, si tratta di un'unica richiesta del preposto ufficio di sovrintendenza. Per questo motivo l'Autorità portuale ha pagato tutte, sia della piscina e del contatto con l'edificio esistente sia degli scorci sulla città dalla direzione del porto e dell'ospedale, da est, da ovest, per stabilire se la disposizione degli ormeggi, la disposizione dei frangionde, l'altezza dei frangionde influisce o non influisce sulla visuale della città, considerato che tutto ciò è ha livello di tutela del competente ufficio della sovrintendenza.

Per quanto attiene alla Sua domanda in merito alle concessioni sulle spiagge, abbiamo presentato richiesta alla regione e dopo l'approvazione da parte

dell'assemblea regionale, la città di Rovigno assegnerà direttamente le concessioni sulle spiagge nel territorio della città di Rovigno, ma non cambia niente per quanto riguarda gli introiti dei quali ci spetta 1/3. Finanziariamente non cambia niente, ma cambia il controllo della zona e possiamo concludere che si tratterà di una migliore gestione delle nostre risorse.

Per quanto riguarda la Sua domanda in merito alla piscina, ovvero non domanda bensì constatazione relativa alla piscina – c'è da dire che è in corso la progettazione della piscina cittadina. Parte integrante della progettazione della piscina cittadina sarà, tra l'altro, anche l'analisi delle spese dei lavori, la ripartizione delle spese tra la Città e l'ospedale e la disposizione dell'utilizzo tra la Città e l'ospedale, che verranno confermati con adeguati accordi, contratti, diritti di costruzione e diritto di accesso. Si tratta di due progetti seri che realizzeremo seriamente e i nostri cittadini potranno utilizzare le piscine in qualsiasi periodo, sempre nei limiti dell'utilizzo congiunto, il che verrà concordato con contratti e diritti di costruzione. Grazie."

Klaudio Poropat: "E' stato chiesto, egregio sindaco, chi abbia pagato tali studi (Marko Paliaga: "L'ho detto, l'Autorità portuale) in quanto nel materiale presentato non se ne fa menzione da nessuna parte. Bisogna sapere chi l'abbia redatto, quando l'ha pagato…dobbiamo leggere…e leggiamo Marko…(Marko Paliaga: …2016. Adesso siamo nel 2017. Si sta facendo".) Ho ricevuto la risposta, grazie. Per quanto riguarda il dilettantismo non ho detto questo e non desidero rimarcarlo, parlo della questione dell'utilizzo della palestra, del fatto che siamo nella situazione che Branko si trova in queste condizioni e ha queste spese e non vogliamo che lo stesso accada anche per la piscina. Solo questo. Grazie."

Jadranka Andrijević: "Buongiorno, saluto tutti i presenti. Vorrei chiedere al Settore amministrativo per gli affari comunali di presentare i dati in merito alle strutture costruite abusivamente nella zona dei ritrovamenti archeologici Moncodogno, vista l'importanza e il futuro di questo sito. Grazie."

Elvis Prenc: „Buongiorno a tutti. L'ispettorato edilizio ha la competenza sull'edilizia. Le guardie comunali spesso perlustrano tutte le strutture abusive, le evidenziano e le segnalano all'ispettorato edilizio preposto. Sappiamo che la zona dei ritrovamenti archeologici Moncodogno è sotto particolare tutela culturale e sicuramente le si presta particolare attenzione e qualora in quel luogo ci fossero delle strutture costruite abusivamente sicuramente ciò verrà registrato e sanzionato. Grazie."

Marčelo Mohorović: „Buongiorno a tutti. Ho due domande da fare, ovvero avrò una sola domanda mentre la seconda la farò ai rappresentanti della polizia e quindi probabilmente mi risponderanno per iscritto come al collega.

Prima cosa, ossia la questione riguardante le delibere che sono state emanate durante il precedente Consiglio municipale, ovvero come si continuerà con la successiva regolazione del traffico e forse favorendo maggiormente le strade a senso unico per far sì che il traffico si svolga in modo più efficace e rapido. Seconda cosa che riguarda la relazione sulla situazione della sicurezza e del traffico nel 2016. Sarebbe possibile avere dei dettagli in merito al numero di 3.500 infrazioni commesse, ossia quante riguardano il traffico di biciclette, motociclette e circolazione irresponsabile dei pedoni. Grazie."

Elvis Prenc: "Per quanto riguarda la regolazione del traffico in città, c'è da dire che nel 2002 la Città ha commissionato uno Studio sul traffico nella città di Rovigno che è stato redatto dall'Istituto per il traffico e le comunicazioni di Zagabria. Questo è un documento in base al quale viene regolato il traffico nella nostra città. Siamo testimoni del fatto che nei rioni spesso le automobili vengono parcheggiate sui marciapiedi. Molti affittacamere non hanno assicurato lo spazio per il parcheggio dei propri ospiti, ma queste auto vengono parcheggiate sulla strada, il che crea diversi disagi, e i pedoni non possono usufruire dei marciapiedi.

Dal 2009 abbiamo il servizio di guardia stradale, il quale è autorizzato a entrare in una determinata zona e, tramite il carro attrezzi, può rimuovere tutti questi veicoli e sanzionarli. La circolazione dei pedoni è una priorità e qui dobbiamo essere coerenti e quindi per risolvere questo problema proporremo il sistema di strade a senso unico. All'interno di queste strade a senso unico avremo la possibilità di creare posti macchina aggiuntivi.

Siamo testimoni del fatto che una quindicina di giorni fa con un piccolo intervento presso l'incrocio tra Via dell'Istria e Via P.Kandler abbiamo proibito di svoltare a sinistra e in questo modo sicuramente abbiamo rimosso alcuni problemi. Stiamo pensando di costruire una rotatoria visto che in questo incrocio purtroppo ci sono stati degli incidenti stradali con conseguenze mortali. Il nostro obiettivo è quello di costruire lì una rotatoria come quella che si trova all'incrocio tra Via dell'Istria e il Viale della gioventù, ma visto che abbiamo determinate difficoltà nel risolvere i rapporti giuridico-patrimoniali fino ad allora abbiamo introdotto una soluzione alternativa. Inoltre, nella zona di Centener abbiamo iniziato a introdurre il senso unico nelle vie, dunque Via M.Fachinetti è diventata a senso unico dall'incrocio con Via M.Marulić fino a Piazza degli ulivi all'interno della quale abbiamo formato altri 20 posti macchina. Intendiamo proseguire in base a tale principio. Grazie."

Sergio Rabar: "Ho due-tre domande e alcune osservazioni. (Valerio Drandić: "Può fare solo due domande"). Su facebook ho letto una valutazione su me. Il sindaco ha affermato che il mio intervento è stato triste, misero, al di sotto di ogni livello di civiltà. Inoltre, ha detto che io come candidato a sindaco dovrei vergognarmi e che i rappresentanti dell'HDZ che mi hanno preceduto erano educati, garbati e civili, e che io non lo sono. Ma non ha detto che hanno ricevuto locali d'affari come premio, terreni, ecc., ma ciò non importa. Poi ha scritto che ho sminuito e ho offeso le minoranze nazionali. Che questo è materiale per una denuncia. (Valerio Drandić: "Signor Rabar, deve fare la domanda".). Prima devo spiegare che cosa voglio, avrete la domanda e sarà molto breve. Il sindaco mi ha accusato che mi sto vendicando degli Italiani, dell'Italia fascista dopo 70 anni, per il fatto che loro picchiavano e uccidevano gli Italiani e i Croati, vi immaginate, secondo lui io adesso mi vendico. Per non parlare delle altre cose che ha scritto, della convivenza e atmosfera pacifica, di come gli Istriani sono stati in guerra, questo, quell'altro…per non parlare di altro. Ritengo che lo scopo di quanto ha scritto sulla sua pagina facebook sia proprio un attacco nei miei confronti, su quello che sono, di discreditare me e il partito che rappresento (Valerio Drandić: "Signor Rabar, deve fare la domanda"). La domanda è la seguente: "Signor sindaco, intende scusarsi qui e adesso e anche su facebook per queste false accuse oppure dovrò cercare le scuse in altra sede? Questa è la prima domanda.

Seconda domanda. Considerato che Radio Rovigno riceve dalla Città 150.000 kune per i propri servizi, fate in modo che dopo ogni seduta cittadina venga data la possibilità anche ai partiti dell'opposizione di spiegare ai cittadini quello che

facciamo, cosa vogliamo, se possiamo operare politicamente. Altra domanda (Valerio Drandić: "Non può più fare domande"). No, questa non è stata una domanda, bensì un'osservazione, adesso arriva la domanda. Passeggio per Rovigno e guardo le bandiere della Croazia. Sugli edifici delle scuole non ci sono, eccetto su una. Sull'edificio del Ginnasio c'è solo la bandiera della Regione. Ascoltando un partito che insiste tanto sull'autonomia, ecc. e su facebook quel gruppo Istria-stato, mi chiedo visto che non c'è la bandiera croata sulle istituzioni dello stato croato, e precisamente sull'edificio del Ginnasio rovignese, che è parte dello stato croato, mi chiedo quale sia il messaggio di questa bandiera regionale unica esposta? Si tratta di un messaggio che dice che questa è una scuola della Regione, che questa scuola non è dello stato croato e del popolo croato? E quindi la mia domanda è: "Saranno mai esposte le bandiere croate sull'edificio del Ginnasio e sugli edifici delle altre scuole a Rovigno?". Questo vorrei. Inoltre vorrei e chiedo, ai fini della pariteticità delle lingue croata e italiana e viceversa, considerato che non ho capito completamente quello che ha detto questo signore, che per la prossima seduta del Consiglio municipale ci sia vicino a me un traduttore o una traduttrice che mi traducesse quanto viene detto, visto che io capisco sono sì, sì, sì, no, no, no … (Valerio Drandić: "Oggi non le darò più la parola, considerato che ha usurpato spazio". Rabar: "Bene, ma io me lo prenderò da solo." Valerio Drandić: "No, non lo farà.")

Valerio Drandić: „Grazie. Riceverà le risposte per iscritto."

Riccardo Bosazzi: "Buongiorno a tutti. Prima di formulare la domanda vorrei elogiare il lavoro dei servizi della città poiché a seguito della mia domanda della scorsa volta sono gia intervenuti e hanno messo la segnaletica nei posti nei quali mancava. Complimenti e vi ringrazio per questo. Il mio desiderio è di partecipare al lavoro delle sedute del Consiglio portando delle proposte concrete, e anche le discussioni che abbiano un contributo costruttivo e siano utili per tutti i cittadini. Un altro obiettivo che mi sono posto in questa mia attività è di tentare in tutte le maniere con il mio operato di ricucire il rapporto con i cittadini di Rovigno affinché si raggiunga un'unità.

Prima di fare la domanda, permettetemi di dire che ci sono piccole cose che possono migliorare la vita e le condizioni nella nostra città. Per esempio, il rapporto tra automobili e pedoni nel parcheggio di Valdibora 1. Ho notato che non ci sono contrassegni per i pedoni come invece ci sono nel parcheggio di Valdibora 2. Succede che le persone invece di camminare su quella fascia prevista per i turisti, ovvero dove dalle navi sbarcano in massa i turisti che poi camminano dove devono circolare le automobili. Mi ha fatto piacere quando ho visto che a Valbruna 2 c'è un tracciato per i pedoni e sarebbe bene ci fosse anche in quest'altro parcheggio. A tal proposito ho due domande da fare. La prima domanda è molto semplice. Se è possibile vorrei sapere, per alzata di mano, chi dei consiglieri abita nel nucleo storico cittadino, ossia nella zona riservata ai pedoni. Chi abita nella città vecchia? C'è qualcuno che abita nel nucleo storico cittadino? (Valerio Drandić: "In base al Regolamento non può rivolgere domande ai consiglieri.").

E adesso una domanda che volevo porre in merito all'albergo "Rovinj". Vorrei sapere se la città ha le possibilità di legge per fare in modo di uscire dalla situazione di stallo, perché altrimenti resterà così com'è adesso. Grazie."

Marko Paliaga: "Risponderò alla seconda domanda. Mi sembra di aver già risposto a questa domanda. In questo momento l'albergo "Rovinj" ha richiesto la licenza

edilizia, ma stiamo ancora avendo dei colloqui e trattative con il potenziale investitore, ossia con i proprietari in merito all'attivazione parziale, ovvero la non attivazione dell'impianto esistente e di bonifica delle parti pericolanti e pericolose. Sono in corso le trattative per riparare tutta questa parte fino alla realizzazione della soluzione definitiva qualsiasi essa diventi in futuro, ma in ogni caso tutto verrà esaminato ancora una volta tramite questa istituzione. Grazie."

Riccardo Bosazzi:"Una breve replica. Ringrazio per questa parte della risposta. Volevo dire che questo albergo si trova in un posto dove passa un gran numero di persone e il telo che è stato collocato lì qualche anno fa (forse 4 o 5 anni fa) è sbiadito e dà l'impressione di trascuratezza. Inoltre, dal portone della chiesa c'è una visuale che guarda direttamente giù. Quindi vorrei chiedere a coloro che si occupano di quest'albergo di tenere conto di quest'aspetto e di sistemare il tutto nel migliore dei modi. Grazie mille."

Želimir Laginja: "Buongiorno a tutti. Per quanto riguarda il parcheggio di Valdibora 1 che non ha un corridoio pedonale, devo dire che laddove è stato possibile abbiamo costruito questi corridoi. Attualmente presso Valdibora grande non abbiamo la possibilità di pianificarli poiché in questo modo dovremmo ridurre il numero di posti macchina, e sappiamo bene che c'è sempre mancanza di parcheggi, soprattutto di posti macchina riservati per i residenti che abitano nella zona pedonale e hanno i posti riservati a Valdibora 1, Valdibora 2, Bauxite, Piazza degli squeri e vicino alla chiesa. Adesso in piena stagione turistica abbiamo un grande afflusso di turisti, e soprattutto in luglio e agosto si trova parcheggio molto difficilmente. Se costruissimo un sentiero pedonale a Valdibora grande perderemmo sicuramente da 100 a 150 posti macchina. Non l'abbiamo fatto in quanto abbiamo ritenuto che Valdibora grande è la più vicina ai cittadini che abitano nella zona pedonale. Tuttavia, qualora ci fosse grande necessità di costruire i sentieri pedonali, allora dobbiamo sapere che perderemo 100-150 posti macchina su tale parcheggio. Grazie."

Riccardo Bosazzi: Innanzitutto vorrei lodare il lavoro dei suoi dipendenti perché i ragazzi sono veramente in gamba. Siccome abito qui in città vecchia ho avuto tantissime situazioni e circostanze e quando mi sono venuti incontro penso però che si potrebbe risolvere in fatto della gente indicando in qualche maniera cioè non permettendo alla gente di andare sul passaggio che dalla riva fino alla parte con le automobili. Ci capiamo dove ci sono le colonne e il filo, la gente dovrebbe passare lì è molto semplice. Si dovrebbe mettere qualche segnale se no la gente non sa. Vi indico che lo spago è stato già rotto. Ci sono tantissime persone che vengono lì dalle barche e tutti quanti vanno a camminare proprio dove ci sono le automobili. Ecco solo questo, comunque grazie."

Valerio Drandić: "Con questo abbiamo esaurito le domande dei consiglieri. Vorrei informarvi che in futuro che il tempo dedicato alle interpellanze dei consiglieri sarà di un'ora. A quelle domande che non si risponderà saranno le prime domande alla successiva seduta in quanto così com'è stato oggi dura un po' troppo tra domande, risposte e repliche."

Ad-2

Su invito del presidente del Consiglio municipale, Mladen Milohanić responsabile del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria ha

presentato l'Informazione “Relazione sul lavoro svolto dal Fondo per lo sviluppo dell’agricoltura e dell’agriturismo dell’Istria dal 1995 al 2016”.

Dopo il dibattito, al quale hanno partecipato Snježana Štefanić Hoefel, Petar Radetić, Riccardo Bosazzi, Sergio Rabar e Mladen Milohanić, il Consiglio municipale, con 15 voti “a favore”, 1 “contrario” e 1 “astenuto”, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa all’approvazione dell’Informazione “Relazione sul lavoro svolto dal Fondo per lo sviluppo dell’agricoltura e dell’agriturismo dell’Istria dal 1995 al 2016”

Ad-3-4-5

Il presidente del Consiglio municipale ha proposto di unificare nell'esposizione e nel dibattito i punti 3, 4 e 5 all'ordine del giorno, e di votarli separatamente. Inoltre il presidente ha rilevato che non è necessario presentare particolarmente questi punti, bensì se qualcuno avesse da porre delle domande oppure avesse bisogno di spiegazioni può chiedere la parola.

Dopo un breve dibattito, al quale hanno partecipato Petar Radetić, Sergio Rabar e Snježana Štefanić Hoefel, il Consiglio municipale, con 11 voti “a favore” e 6 “astenuti”, ha approvato il

I
BILANCIO CONSUNTIVO
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016

Il Consiglio municipale, con 11 voti “a favore” e 6 “astenuti”, ha emanato la

II
D E L I B E R A
sull’approvazione del Resoconto annuo della realizzazione del Piano dei programmi di sviluppo della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016

Il Consiglio municipale, con 11 voti “a favore”, 1 “contrario”(Sergio Rabar”) e 5 “astenuti”, ha emanato la seguente

III
C O N C L U S I O N E
relativa all’approvazione delle Relazione sul lavoro svolto dall’amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016

Ad-6

Considerato che non è stato necessario motivare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, dopo un breve dibattito al quale hanno partecipato Petar Radetić, Mauricio Božić e il sindaco Marko Paliaga, il Consiglio municipale, con 11 voti “a favore” e 6 “astenuti”, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa all’emanazione del Programma di lavoro e piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. di Rovigno per il 2017

Ad-7

Il presidente del Consiglio municipale ha ricordato ai presenti che poiché hanno ricevuto il materiale in merito a questo punto all'ordine del giorno, non sarà necessario presentarlo. Dopo un breve dibattito al quale hanno partecipato Klaudio Poropat ed Edita Sošić Blažević, il Consiglio municipale, con 14 voti „a favore“ e 3 „contrari“, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa all'approvazione della Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-8

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 14 voti „a favore“ e 3 „contrari“, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa all'approvazione della Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dalla società commerciale "Valbruna sport" s.r.l.

Ad-9

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 16 voti „a favore“ (durante la votazione non era presente Petar Radetić), ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno – Muzej Grada Rovinja-Rovigno

Ad-10

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 17 voti „a favore“, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della Scuola elementare "Juraj Dobrila"

Ad-11

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 17 voti „a favore“, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della Scuola elementare "Vladimir Nazor"

Ad-12

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 17 voti „a favore“, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della Scuola elementare italiana "Bernardo Benussi"

Ad-13

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 17 voti „a favore“, ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto dell'Istituzione prescolare Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovigno

Ad-14

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il sindaco, sig. Marko Paliaga, a presentare la Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio-giugno 2017, dopo di che il Consiglio municipale, con 11 voti "a favore" e 6 "astenuti", ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa all'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio-giugno 2017

Ad-15

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Edita Sošić Blažević del Settore amministrativo per gli affari sociali a presentare la proposta di Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sui criteri per l'assegnazione di borse di studio ad alunni e studenti, e ha rilevato che in merito a tale proposta è pervenuto un emendamento da parte del club dei consiglieri SDP, che è stato accolto dal proponente la Delibera ed è diventato parte integrante della medesima, e pertanto non è necessario votare in merito all'emendamento.

Il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 17 voti "a favore", la

D E L I B E R A
di modifiche e integrazioni alla Delibera sui criteri per l'assegnazione di borse di studio ad alunni e studenti

Ad-16

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato la signora Maria Črnac Rocco dell'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, a presentare la proposta di

Delibera sulle imposte cittadine. Dopo un breve dibattito, al quale hanno partecipato Sergio Rabar e Valerio Drandić, il Consiglio municipale ha emanato all'unanimità, con 17 voti "a favore", la

D E L I B E R A
sulle imposte cittadine

Ad-17

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Dean Cvitić del Settore amministrativo per gli affari sociali a presentare la proposta di Regolamento sull'attuazione dei procedimenti di acquisto semplice. In merito a questo punto all'ordine del giorno sono pervenuti determinati commenti e disamine da parte del club dei consiglieri dell'SDP (ma non sotto forma di emendamento) e quindi il presidente ha invitato il signor Cvitić ha accennarle nella sua esposizione.

Dopo l'osservazione presentata dal signor Petar Radetić, il Consiglio municipale, con 11 voti "a favore", 1 "contrario" e 5 "astenuti", ha emanato il

REGOLAMENTO
sull'attuazione dei procedimenti di acquisto semplice

Ad-18

Il presidente del Consiglio municipale ha presentato la proposta di Delibera di modifiche al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

In merito a questo punto all'ordine del giorno sono pervenuti 3 emendamenti da parte del club dei consiglieri dell'SDP, di cui 2 sono stati accolti dal proponente.

Dopo il dibattito al quale hanno partecipato Petar Radetić, Sergio Rabar e Valerio Drandić, e dopo che gli emendamenti sono stati inseriti nella proposta di Delibera, il Consiglio municipale con 15 voti „a favore", 1 „contrario" e 1 „astenuto", ha emanato la

DELIBERA
di modifiche al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-19

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Ivan Begić del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti a presentare la proposta di testo emendato del Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno. Visto che in merito a questo punto all'ordine del giorno sono pervenute determinate osservazioni e commenti da parte del Club dei consiglieri dell'SDP, al signor Begić è stato chiesto di soffermarsi di essi nella propria esposizione.

Dopo un breve dibattito, al quale hanno partecipato Sergio Rabar, Ivan Begić e Valerio Drandić, il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore" e 2 „astenuti" ha definito e rende pubblico il

TESTO EMENDATO
del Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-20

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato il sindaco, sig. Marko Paliaga, a presentare la proposta di Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sulla struttura e il campo d'attività dell'Ufficio e degli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno. In merito a questa proposta di Delibera sono pervenuti 4 emendamenti da parte del Club dei consiglieri della DDI, e tutti e 4 sono stati accolti dal proponente e sono diventati parte integrante della medesima, e quindi non è necessario votare in merito.

Il Consiglio municipale, con 16 voti "a favore" e 1 "astenuto", ha emanato la

D E L I B E R A
di modifiche e integrazioni alla Delibera sulla struttura e il campo d'attività dell'Ufficio e degli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-21

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 16 voti „a favore" e 1 „astenuto", ha emanato la

D E L I B E R A
sulla concessione del consenso all'indebitamento della SC "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l. presso la Banca di credito istriana (IKB) di Umago

Ad-22

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 16 voti „a favore" e 1 „astenuto", ha emanato la

D E L I B E R A
di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'organizzazione, la modalità di riscossione e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti della Città di Rovinj-Rovigno

Ad-23

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore" e 2 „astenuto", ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
con la quale si prende atto dell'Informazione sul programma delle attività relative ai preparativi per la stagione turistica 2017

Ad-24.1.

Considerato che non è stato necessario presentare particolarmente questo punto all'ordine del giorno, il Consiglio municipale, con 17 voti „a favore", ha emanato la seguente

C O N C L U S I O N E
relativa alla vendita di un terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9533/3 C.c. Rovigno)

Ad-24.2.

Il presidente del Consiglio municipale ha invitato Sandra Sošić Pivac a presentare la proposta di Delibera sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico in utilizzo generale, dopo di che il Consiglio municipale, con 15 voti „a favore“ e 2 „astenuti“, ha emanato la

D E L I B E R A
sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico in utilizzo generale

La seduta si è conclusa alle ore 13,30.

Nota: la registrazione della presente seduta è parte integrante del verbale che viene custodito presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco.

La verbalista

Ines Herak

Il Presidente del Consiglio municipale
Valerio Drandić